



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante “*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, e, in particolare, l’articolo 1, comma 1, il quale stabilisce che “*In conseguenza del crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell’autostrada A10, nel Comune di Genova, noto come ponte Morandi, avvenuto il 14 agosto 2018, [...], al fine di garantire, in via d’urgenza, le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l’affidamento e la ricostruzione dell’infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, [...] sentito il Presidente della Regione Liguria, è nominato un Commissario straordinario per la ricostruzione [...]. La durata dell’incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 agosto 2026.*”;

VISTO, altresì, l’articolo 1, comma 2, del citato decreto-legge n. 109 del 2018, il quale prevede che “*[...] Per l’esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario si avvale di una struttura di supporto posta alle sue dirette dipendenze, costituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri [...]. La struttura cessa alla scadenza dell’incarico del Commissario straordinario.*”;

VISTI, altresì, l’articolo 1, commi 3, 4, 5, e 7, del richiamato decreto-legge n. 109 del 2018, con riguardo ai poteri e ai compiti attribuiti al Commissario straordinario per la ricostruzione, ai fini dello svolgimento dell’incarico;

VISTO l’articolo 9-bis, comma 1-ter, del citato decreto-legge n. 109 del 2018, il quale attribuisce al citato Commissario straordinario i compiti relativi al coordinamento e al monitoraggio delle attività dei soggetti attuatori relativi al Tunnel sub-portuale e alla Diga foranea di Genova, con i poteri previsti dal citato decreto-legge n. 109 del 2018, prevedendo, altresì, la cessazione delle funzioni del Commissario straordinario per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis, comma 1-quater, del citato decreto-legge n. 109 del 2018, che attribuisce al citato Commissario anche l'adozione di un "*Piano per la gestione integrata e circolare dei rifiuti e materiali*" provenienti dalla realizzazione della Diga foranea e del Tunnel sub portuale;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante "*Modalità applicative degli obblighi di trasparenza in PCM, ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 33/2013*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2018, con il quale il dott. Marco Bucci è stato nominato Commissario straordinario per la ricostruzione, ai sensi dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 109 del 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2018, con il quale è stata costituita la struttura di supporto posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la ricostruzione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 novembre 2023, con il quale, da ultimo, è stato rinnovato e confermato per la durata di dodici mesi l'incarico di Commissario straordinario per la ricostruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del citato decreto-legge n. 109 del 2018 e la struttura posta alle dirette dipendenze di quest'ultimo;

VISTO il decreto-legge 29 giugno 2024, n. 89, recante "*Disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport*", convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 120, e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, il quale stabilisce che "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, è adottato un piano di razionalizzazione dei compiti e delle funzioni attribuite ai commissari straordinari [...] individuati nell'Allegato I al presente decreto, nominati in virtù di specifiche disposizioni di legge*";

CONSIDERATO che il citato incarico commissariale è scaduto il 15 novembre 2024 e che il relativo regime di *prorogatio* termina il 31 dicembre 2024;

VISTA la nota n. 598 dell'11 novembre 2024, con la quale il Commissario straordinario, dott. Marco Bucci, "*Per la strategicità delle funzioni affidate [...] tese a garantire la piena realizzazione di tutti gli interventi anzidetti e a gestire tutte le risorse direttamente affidategli - tenuto altresì conto del fatto che l'attuale formulazione dell'articolo 1 comma 1 del citato decreto legge n. 109/2018 prevede che la durata dell'incarico del Commissario Straordinario possa "essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 agosto 2026" - [...]*", ha rappresentato "*l'opportunità che l'auspicato prossimo provvedimento di proroga o rinnovo dell'incarico di Commissario straordinario e della sua Struttura*



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

di supporto ne preveda la durata sino al 31 agosto 2026, al fine di garantire il sostanziale completamento degli attuali compiti e la chiusura della conseguente rendicontazione”;

VISTA la nota n. 43490 del 19 novembre 2024, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentite le strutture, ha espresso, per quanto d’interesse, il parere favorevole dell’Amministrazione alla predetta istanza commissariale;

CONSIDERATA la necessità di garantire la conclusione dei lavori e di tutte le attività amministrative di chiusura e la prosecuzione delle ulteriori attività previste dall’articolo 9-*bis* del citato decreto-legge n. 109 del 2018, attraverso il rinnovo dell’incarico di Commissario straordinario conferito al dott. Marco Bucci;

VISTA la propria nota n. 34397 del 28 novembre 2024, con la quale è stato chiesto al Presidente *pro-tempore* della regione Liguria, dott. Marco Bucci, di delegare un rappresentante della citata regione che esprima l’avviso sulla proposta di rinnovo in favore della sua persona, fino al 31 agosto 2026, del citato incarico commissariale;

VISTA la nota n. 1815646 del 3 dicembre 2024, con la quale il Vice Presidente della regione Liguria ha espresso parere favorevole alla proposta di rinnovo dell’incarico al dott. Marco Bucci quale Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge n. 109 del 2018;

RITENUTO, pertanto, di procedere, nelle more dell’adozione del piano di razionalizzazione di cui all’articolo 3, comma 1, del citato decreto-legge n. 89 del 2024, ad un ulteriore rinnovo, fino al 31 agosto 2026, dell’incarico di Commissario straordinario attribuito al dott. Marco Bucci, ai sensi dell’articolo 1 del citato decreto-legge n. 109 del 2018 ed alla conferma della relativa struttura di supporto;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Marco Bucci;

VISTE le dichiarazioni rese dal dott. Marco Bucci, in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, di cui all’articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all’articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

SENTITA la regione Liguria, nella persona del Vice Presidente, Alessandro Piana;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA

ART. 1

1. A decorrere dalla data del presente decreto, l'incarico di Commissario straordinario per la ricostruzione, rinnovato, da ultimo, al dott. Marco Bucci, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 novembre 2023, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, è ulteriormente rinnovato e confermato, unitamente alla struttura posta alle sue dirette dipendenze, fino al 31 agosto 2026.
2. Il Commissario straordinario di cui al comma 1 svolge direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
3. Al Commissario straordinario di cui al comma 1, ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 1-*quater*, del citato decreto-legge n. 109 del 2018, è attribuito anche il compito di adottare un Piano per la gestione integrata e circolare dei rifiuti e materiali provenienti dalla realizzazione della Diga foranea e del Tunnel sub portuale.
4. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 2, 3 e 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 novembre 2023.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, **12 DIC. 2024**

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALFREDO MANTOVANO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 4827/2024
Roma, 17.12.2024
IL REVISORE

IL DIRIGENTE